



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 08 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "MOZIONE PROT. N° 627 DEL 11.01.2013, A FIRMA DEL CAPOGRUPPO "DI VOCE DEMOCRATICA", CONSIGLIERE INTERLICCHIA, CONCERNENTE IL RIPRISTINO DEI PARCHEGGI NEL PIAZZALE ADIACENTE ALLA CHIESA MADRE".-

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro, del mese di gennaio, alle ore 17,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
14 GANGEMI SALVATORE	—	SI	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 04	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco. -

OGGETTO: "MOZIONE PROT. N° 627 DELL' 11.01.2013, A FIRMA DEL CAPOGRUPPO "DI VOCE DEMOCRATICA", CONSIGLIERE INTERLICCHIA, CONCERNENTE IL RIPRISTINO DEI PARCHEGGI NEL PIAZZALE ADIACENTE ALLA CHIESA MADRE".-

-Il Consigliere Interlicchia legge ed illustra il contenuto della sua mozione. Fa notare che in precedenti riunioni di Consiglio Comunale si era rimasti d'accordo di chiedere un parere alla Sovrintendenza, che non è mai pervenuto. Non risulta allo stesso essere mai stato fatto un provvedimento in merito al parcheggio. Evidenzia che la chiusura della Piazza al parcheggio ha determinato un danno ai commercianti. E' dell'idea, però, che non si debba, al contrario, esagerare, con parcheggi selvaggi. Per disincentivare il parcheggio esagerato, suggerisce di introdurre le strisce blu, che oltretutto potrebbero creare ulteriori entrate per l'Ente in un periodo di profonda crisi economica. Cerca di capire per quale motivo non si sia avuta da parte dell'Amm.ne Com.le una risposta alla problematica sollevata in Consiglio Comunale sul parcheggio o meno in Piazza Giacomo Magno, già Piazza Matrice.-

-Il Consigliere Trovato fa presente che il suo gruppo, a suo tempo, si era espresso nell'invitare il Sindaco a trovare alternative per evitare di penalizzare eccessivamente i commercianti. E' dell'idea, anche, che occorre salvaguardare l'aspetto paesaggistico e non dare la possibilità di posteggiare, senza limiti, auto dovunque ce ne sia la possibilità.-

-Il Presidente Arcuria legge una risposta scritta del Sindaco Leanza in merito alla questione.-

-Esce il Presidente Arcuria e lo sostituisce il Consigliere Lo Presti (presenti 10).-

-Il Consigliere Scozzarella evidenzia che il Consiglio Comunale deve trovare la soluzione al problema, in un momento di crisi per i commercianti. Evidenzia, anche, che non bisogna penalizzare eccessivamente il cittadino che deve, in qualche modo, posteggiare la sua auto per le sue necessità. Suggerisce di stabilire un numero minimo di parcheggi (per esempio: 4), per una mezz'ora, al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini ed anche dei commercianti, magari in via sperimentale. Invita il Sindaco a fare un passo indietro e, quindi, a cercare di risolvere il problema, come sopra suggerito.-

-Rientra il Presidente Arcuria (presenti 11).-

-Il Consigliere Speranza evidenzia che girando per lavoro in Sicilia, esistono tante Piazze tutelate come si deve. Evidenzia che una Piazza non è di nessuno, ma di tutti. Capisce, da un lato, le difficoltà dei commercianti; capisce, però, anche il punto di vista dell'Amm.ne Com.le, cioè la chiusura della citata Piazza. Rileva, poi, che la chiusura della Piazza è un atto di rispetto per quell'angolo del Ns. paese. Sottolinea, anche, che già l'apertura al parcheggio della Piazza della Repubblica ha danneggiato la Piazza stessa e si augura che non abbia a succedere la stessa cosa per la Piazza Giacomo Magno.-

-Il Consigliere Bruno plaude all'intervento del Consigliere Speranza, che condivide, però, solo in parte. Ricorda che si era detto in un precedente Consiglio Comunale di fare un piano della viabilità molto articolato, che non penalizzasse nessuno. Per evitare il parcheggio selvaggio, suggerisce che ci sia tolleranza zero, per cui, a tal fine, ci dovrebbe essere un controllo serio da parte del Corpo di Polizia Municipale. Sottolinea che, per risolvere il problema dei commercianti, ci vorrebbe un piano alternativo, nel senso di trovare dei posteggi nelle vicinanze, anche se per un tempo limitato.-

-Il Consigliere Interlicchia lamenta che otto mesi fa si è detto quello che si sta dicendo oggi, tenuto conto che, nel frattempo, non si è fatto niente. Evidenzia che, adesso, con la sua mozione intende dare un atto di indirizzo, insieme ai Colleghi Consiglieri, all'Amm.ne Com.le, perché, in qualche modo, risolva il problema. Tenuto conto non c'è mai stato un provvedimento di apertura al parcheggio per la citata Piazza, lamenta che non è corretto che se ne faccia uno diametralmente opposto (di chiusura).-

-Il Consigliere Di Blasi lamenta che si faccia un provvedimento di chiusura senza trovare soluzioni alternative. Sottolinea, altresì, che non bisogna tralasciare l'aspetto economico.-

-Il Sindaco Leanza condivide un po' tutti gli interventi fatti. Sottolinea, poi, che l'Amm.ne Com.le ha cercato di porre di rimedio al caos esistente in quella Piazza. Evidenzia, altresì, che, dopo la collocazione dei paletti in via Garibaldi, i commercianti ne hanno abusato, nel senso che, poi, ne hanno tolto diversi. Rimarca, quindi, che il problema dei parcheggi è competenza del Consiglio Comunale. Riconosce, altresì, che il discorso è più complesso, perché accanto al diritto dei commercianti e degli automobilisti, c'è anche il diritto dei pedoni di passeggiare liberamente. Rileva, ancora, che l'Amm.ne Com.le non ha ridotto i parcheggi, ma, in realtà, li ha aumentati. Ribadisce, poi, che, il problema della viabilità va risolto anche con il contributo di ciascun cittadino, andando, magari, a piedi, anziché utilizzare sempre l'auto. Fa presente, quindi, che il problema va affrontato dai Consiglieri Comunali, attraverso l'esame e la discussione nella competente Commissione Consiliare. Invita, infine, i Consiglieri comunali a trovare una soluzione ragionata, in un contesto generale del problema.-

-Il Consigliere Trovato invita l'Amm.ne Com.le a creare le condizioni per risolvere la problematica della viabilità nel suo complesso.-

-Il Presidente Arcuria invita i Consiglieri Comunali a votare la mozione del Consigliere Interlicchia, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; Astenuti 0; Favorevoli: 03 (Scozzarella, Di Blasi e Interlicchia); -Contrari: 8. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al punto 7) dell'O.D.G. prot. n. 956 del 18/01/2013, ad oggetto: "Mozione prot. n° 627 del 11.01.2013, a firma del Capogruppo di "Voce Democratica", Consigliere Interlicchia , concernente il ripristino dei parcheggi nel Piazzale adiacente alla Chiesa Madre";

-**UDITI** gli interventi dei Consiglieri presenti, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

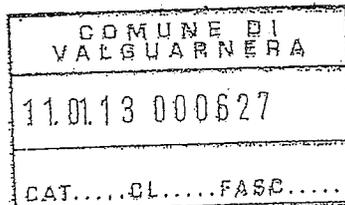
-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

NON APPROVARE l'argomento posto al punto 7) dell'O.D.G. prot. n. 956 del 18/01/2013, ad oggetto: "Mozione prot. n° 627 del 11.01.2013, a firma del Capogruppo di "Voce Democratica", Consigliere Interlicchia , concernente il ripristino dei parcheggi nel Piazzale adiacente alla Chiesa Madre".-



✓ Al Presidente del C.C.
Al Segretario Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Sindaco

Oggetto: Mozione concernente il ripristino dei parcheggi nel Piazzale adiacente alla Chiesa Madre.

Premesso che con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 23 Maggio 2012 il gruppo Voce Democratica chiedeva all'U.T.C. di verificare l'esistenza di vincoli della Soprintendenza ai BB.CC per l'utilizzo del Piazzale, una risposta entro 30 giorni e in ogni caso di intervenire con un piano alternativo per soddisfare le richieste dei Commercianti;

Che ad oggi nessuna risposta è pervenuta, nessun piano è stato predisposto e che la viabilità in quella zona non ha beneficiato della chiusura;

Che della suddetta chiusura del Piazzale non esiste un'ordinanza comunale o un decreto del Sindaco né un provvedimento dell'U.T.C.;

Che in atto c'è una raccolta firme da parte dei cittadini per la riapertura.

Il gruppo Voce Democratica CHIEDE come atto di indirizzo di intervenire definitivamente per risolvere la problematica e soddisfare le legittime richieste dei Commercianti che hanno subito in questi 8 mesi solo effetti negativi tanto dal punto di vista economico che di viabilità interna, assistendo a numerosi parcheggi selvaggi e blocco continuo del traffico.

Non si capisce con quale atto sia stata decretata la chiusura del Piazzale e quindi cosa legittima il provvedimento e per quale motivo non sono state proposte alternative per ridurre il disagio arrecato, la possibilità di commettere infrazioni del Codice della Strada, garantire tranquillità ai residenti in zona e la possibilità ai cittadini di fruire dei servizi resi dai numerosi Commercianti.

Non si cerca di trasformare il Piazzale in un maxi parcheggio confuso e mal regolamentato perché siamo consapevoli della vicinanza con la Chiesa ma non è possibile installare dissuasori ogni qual volta l'Ente non sia in grado di risolvere un problema di ordinaria amministrazione.

Il provvedimento assunto l'anno scorso avrebbe avuto senso se fossero state rispettate le condizioni poste dai Consiglieri al momento del voto in aula ma così non è stato e quindi si invitano i presenti ad una attenta riflessione per correggere l'atto di indirizzo reso in passato che, purtroppo, non ha portato ai risultati sperati.

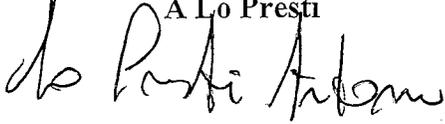
Crediamo sia nostro dovere nei confronti dei cittadini assumere decisioni importanti anche impopolari non per gusto personale ma in vista di un obiettivo o un'utilità pubblica ed è sempre nostro dovere quello di rimettere in discussione le decisioni prese quando ci rendiamo conto che non hanno prodotto effetti positivi per la cittadinanza.

Si invita il Presidente del C.C. ad inserire la mozione al prossimo Consiglio utile per la trattazione del punto.

Valguarnera Caropepe 11-01-2013

Il Capogruppo di "Voce Democratica"
Interlichia Giuseppe

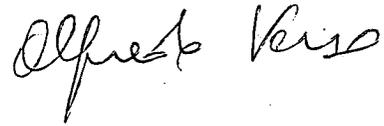
IL CONSIGLIERE ANZIANO
A. Lo Presti



IL PRESIDENTE
G. Arcaria



IL SEGRETARIO GENERALE
A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 13 MAR 2013 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
